

CODICE CONCORSO 2018PAR041

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A3 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-STO/03 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO (già STORIA CULTURE RELIGIONI) BANDITA CON D.R. N. 2659/2018 del 09.11.2018

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa di chiamata per n.1 posto di professore di ruolo di II fascia per il settore concorsuale 11/A3 settore scientifico-disciplinare M-STO/03 presso il Dipartimento di STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO (già STORIA CULTURE RELIGIONI) nominata con D.R. n. 423/2019 del 04/02/2019 e composta dai:

Prof. Rita Tolomeo prof. ordinario presso la Facoltà di Lettere e Filosofia SSD M-STO/03 della Sapienza Università di Roma.

Prof. Francesco Guida professore ordinario presso il Dipartimento di Studi Umanistici SSD M-STO/03 dell'Università degli Studi Roma TRE.

Prof. Francesco Caccamo professore associato presso il Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali SSD M-STO/03 dell'Università degli Studi di Chieti-Pescara G.D'Annunzio

si riunisce il giorno 1 aprile 2019 alle ore 12,40 presso il Dipartimento di STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO (già STORIA CULTURE RELIGIONI), Il piano, stanza 5, studio prof. Rita Tolomeo

per la stesura della **relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.**

Nella **riunione preliminare** (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 11 marzo 2018 la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente alla Prof. Rita Tolomeo e al Prof. Francesco Caccamo ed ha individuato quale termine per la conclusione dei lavori concorsuali il giorno 1° aprile 2019.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum dei candidati e a consegnarlo al responsabile amministrativo della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum dei candidati e a consegnarlo al responsabile amministrativo della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella **seconda riunione** svolta con presenza fisica presso il Dipartimento di STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO (già STORIA CULTURE RELIGIONI), Il piano, stanza 5, studio prof. Rita Tolomeo che si è tenuta il 1° aprile alle ore 9,30, ciascun commissario, presa visione dell'elenco ufficiale dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dall'unico Candidato in formato elettronico ed ha proceduto a stendere un **profilo**

curriculare, una valutazione collegiale del profilo curricolare, una valutazione complessiva di merito dell'attività di ricerca. Non ha proceduto all'analisi dei lavori in collaborazione perché non presentati ai fini di questa procedura (ALLEGATO 1 alla presente relazione)

Successivamente ha effettuato una valutazione complessiva (ALLEGATO 2 alla presente relazione) ed ha proceduto alla valutazione dell'unica domanda di candidatura pervenuta.

Al termine la Commissione, all'unanimità dei componenti, sulla base delle valutazioni formulate, ha dichiarato il Candidato Fabio Grassi vincitore della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, per la copertura di n.1 posto di Professore di ruolo di II Fascia per il settore concorsuale 11/A3 settore scientifico-disciplinare M-STO/03 presso il Dipartimento di STORIA ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE SPETTACOLO (già STORIA CULTURE RELIGIONI).

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico contenente copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati tutti i giudizi espressi sul Candidato) viene trasmesso – unitamente ad una nota di accompagnamento – al responsabile amministrativo della procedura presso il Settore Concorsi Personale docente – Area Risorse Umane per i conseguenti adempimenti.

I verbali e la relazione finale (con i relativi allegati) vengono trasmessi anche in formato elettronico (*word* oppure *pdf convertito da word*) all'indirizzo: scdocenti@uniroma1.it

I verbali e la relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori. alle ore 13, 15 del 1° aprile 2019.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma 1° aprile 2019.

LA COMMISSIONE:

Prof. Rita Tolomeo Presidente

Prof. Francesco Guida Membro

Prof. Francesco Caccamo Segretario

Allegato n.1 alla relazione finale

Candidato Fabio Grassi

Profilo curricolare

Fabio Grassi conseguita la laurea presso la Sapienza Università di Roma nel 1986 e il dottorato di ricerca in Storia dell'Età contemporanea presso l'Università degli studi di Roma TRE nel 1994 dal 1 dicembre 2011 presta servizio presso l'attuale Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo, in qualità di ricercatore confermato. Ha conseguito l'abilitazione a professore di II fascia per il Settore concorsuale SC 11A2 (che allora includeva anche il SSD M-STO/03), nonché la medesima abilitazione per il SC 11/A3 in cui ad oggi si iscrive il SSD M-STO/03. Il Candidato presenta inoltre attualmente un numero di pubblicazioni sufficienti per raggiungere le tre soglie fissate dall'Anvur per quanti aspirano all'abilitazione di II fascia nel Settore Concorsuale da ultimo citato

Ha fatto parte di Programma di Ricerca Scientifica di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) 2009 *Imperi e Nazioni in Europa dal XVIII al XX secolo* (coordinatore prof. Antonello Biagini), e del gruppo di ricerca della Sapienza Università di Roma su *Dynamics and Policies of Prejudice. Antisemitism and Xenophobia (XVIII-XXI centuries)* (coordinatore dott. Giuseppe Motta)

Afferisce al Centro Interdipartimentale CEMAS (Centro di Ricerca Cooperazione con l'Eurasia, il Mediterraneo e l'Africa Sub-sahariana) ed è Socio della Società Italiana di Storia Internazionale (SISI), della Società Italiana di Studi di Storia Contemporanea (SISSCO) e dell'Associazione per lo Studio in Italia dell'Asia Centrale e del Caucaso (ASIAC).

Nel corso degli anni ha svolto regolare attività didattica a tutti i livelli dalla laurea triennale al dottorato. Su tale attività non sempre pienamente congruente al profilo generale del settore disciplinare oggetto della presente procedura valutativa, la Commissione esprime apprezzamento. Essa infatti appare di sostegno al filone di ricerca al quale si è indirizzato.

Ha fatto parte di numerosi commissioni a livello di Facoltà e di Ateneo tra cui Commissione Consultiva per l'Internazionalizzazione. E in tale veste

Ha promosso e preparato un accordo firmato il 20 aprile 2016 tra la Sapienza Università di Roma e l'Università "al-Farabi" di Almaty, per l'attivazione di un *double degree program* basato sul curriculum *Economics for Development* della Laurea Magistrale in Scienze dello Sviluppo e della Cooperazione Internazionale dell'Area Didattica interfacoltà in Cooperazione e Sviluppo.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il profilo del Candidato, dalla tesi di laurea ad oggi, mostra un percorso di studi originale, coerente e continuativo, attraverso il dottorato di ricerca conseguito presso l'Università di Roma TRE e le molte esperienze post-dottorali. Riguardo all'impegno didattico, in conformità con quanto previsto dalle leggi nazionali, dai regolamenti didattici interni della Sapienza Università di Roma e con particolare riguardo alla programmazione didattica del Corso di Laurea in Cooperazione internazionale e sviluppo, ha tenuto anche corsi a carattere specialistico quale lingua turca e Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia non pienamente attinenti al profilo generale del SDD M-STO/03, Storia dell'Europa orientale. L'attività didattica è stata erogata nei diversi livelli della formazione (triennale, magistrale, dottorato).

Il Candidato ha preso parte anche ad attività istituzionali a livello di ateneo. **La valutazione collegiale del profilo curricolare da parte della Commissione è pienamente positiva.**

Valutazione complessiva di merito dell'attività di ricerca

La Commissione ha proceduto quindi alla valutazione scientifica delle pubblicazioni presentate. Esse sono relative a temi centrali della storia politica e culturale del mondo ottomano e turco. La sua monografia su Kemal Atatürk (*Atatürk. Il fondatore della Turchia moderna*, 2008 tradotta nel 2010 in lingua turca) rappresenta un contributo originale al dibattito storiografico internazionale sulla vita e la figura del grande statista turco e ricostruisce, grazie l'ampia storiografia esistente in lingue diverse e soprattutto in turco, la

crescita politica ed economica che portò alla modernizzazione della Turchia. Restando sul periodo successivo alla guerra greco-kemalista Grassi ha spostato la sua attenzione verso le relazioni italo-turche e l'aspirazione italiana a stabilire una zona d'influenza nella Turchia del primo dopoguerra (*Smirne dopo il grande incendio del 1922. Speranze italiane e concreti sviluppi*). Il Candidato ha inoltre riproposto una lettura del ruolo dei processi nazionali dei popoli balcanici nel quadro di una riflessione più ampia sulla politica ottomana dal periodo napoleonico (*L'Oriente Ottomano e la Politica Napoleonica* 2014) alle guerre balcaniche (*Le guerre balcaniche per i turchi: "Non riaprire quella ferita!"* 2013). Nel contempo si è soffermato sul lungo percorso di riforme iniziato nel 1839, rilevando come queste abbiano incoraggiato la nascita un sogno anti-nazionalista: l'ottomanesimo (*An anti-nationalistic dream: Ottomanism*, 2014). Un interessante sguardo all'interno dei conflitti che attraversavano il mondo ottomano nel XV secolo è offerto attraverso la ricostruzione della formazione intellettuale e religiosa dello sceicco Bedreddin durante il sultanato di Mehmed I e la riscoperta del suo pensiero negli anni Venti del Novecento, fino all'emergere in ambito sovietico del progetto di dar vita a un'armata verde per giungere alla completa dissoluzione di quanto rimaneva dello Stato ottomano (*Islam ribelle nei Balcani ottomani: vita, morte ed eredità spirituale dello sceicco Bedreddin*, 2018). L'interesse per la storia ottomana del Candidato è infine approdata nel 2014 nella monografia dedicata ad un esodo dimenticato, quello dei circassi verso i territori del sultano negli anni Sessanta dell'Ottocento, in seguito alla conquista da parte russa dei territori del Caucaso nord-occidentale. La dolorosa migrazione viene ricostruita su molteplici fonti archivistiche francesi, inglesi ottomane e italiane (sia diplomatiche che militari), oltre che sulla bibliografia più consolidata tanto in lingua turca quanto occidentale. L'attenzione di Grassi si è infine soffermata sullo spazio politico turco in anni recenti, come dimostrano i saggi raccolti nel volume *Turchia e Balcani. Materiali per lo studio degli anni recenti* (2012), e l'articolo *Contro la "malizia dei dotti". Radici e sviluppi dell'erdoğanismo* (2018).

Complessivamente la produzione scientifica del Candidato viene giudicata del tutto positiva e congruente col settore messo al bando.

Allegato 2 alla Relazione finale

Valutazione complessiva

Il profilo del Candidato, dalla tesi di laurea ad oggi, mostra un percorso di studi coerente e continuativo, attraverso il dottorato di ricerca conseguito all'Università di Roma TRE e le diverse esperienze post-dottorali. L'impegno didattico in conformità con quanto previsto dalle leggi nazionali, dai regolamenti didattici interni della Sapienza Università di Roma e con particolare riguardo alla programmazione didattica del Corso di Laurea cooperazione e Sviluppo ha affrontato argomenti a carattere specialistico e legate alla sua conoscenza della lingua turca. L'attività didattica è stata erogata nei diversi livelli della formazione (triennale, magistrale, dottorato). Il Candidato ha preso parte anche ad altre attività istituzionali partecipando a commissioni d'Ateneo. La valutazione collegiale del profilo curricolare da parte della Commissione è pienamente positiva.

La produzione scientifica del Candidato Fabio Grassi denota una buona conoscenza delle fonti di archivio e della bibliografia più aggiornata in lingua turca e nelle lingue occidentali relative alla storia dell'impero ottomano e della Turchia kemalista. Altrettanto valida risulta la sua conoscenza del complesso panorama turco contemporaneo, il che gli ha permesso di offrire un quadro analitico dei recenti tentativi di modernizzazione e del percorso di occidentalizzazione attraversato dalla Turchia moderna.

In conclusione il Candidato Fabio Grassi riceve un **giudizio pienamente positivo** dalla Commissione e pertanto lo si ritiene meritevole di ricoprire il ruolo di professore associato di Storia dell'Europa orientale per il quale è indetta questa procedura valutativa.